

Vai all'articolo <https://www.interris.it/sociale/sostenibilita-aula/>

SOCIALE

La sostenibilità si impara in aula

Tre laureate dell'Università Politecnica delle Marche (Univpm) premiate nell'ambito della seconda edizione di "10 Tesi per la Sostenibilità"

di **Giacomo Galeazzi**



9 Ottobre 2026



Sostenibilità. Foto © Annette da Pixabay.

A lezione di sostenibilità. Dall'economia all'ingegneria, dalla letteratura alle scienze politiche: sempre più **campi del sapere** mettono al centro il tema della sostenibilità. Tre laureate dell'Università Politecnica delle Marche (Univpm) sono state premiate nella rassegna che premia le migliori ricerche universitarie dedicate alle **sfide ambientali**, economiche e sociali del nostro tempo. Rachele Ferrara è stata inserita tra le dieci vincitrici e i dieci vincitori nazionali del concorso. Con la tesi dal titolo: "Lotta contro il **cambiamento climatico**: una proposta per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi". Lo studio propone un metodo per misurare e monitorare il raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 (Agenda2030). Attraverso la costruzione di un indicatore composito capace di tradurre aspetti della

sostenibilità, spesso descritti in termini qualitativi, in misure quantitative che restituiscano una **valutazione concreta** e confrontabile dei progressi raggiunti. Un risultato di grande rilievo per l'Univpm, ulteriormente impreziosito dalle menzioni speciali assegnate ad Agnese Ferrini e Giulia Quaglieri, entrambe inserite tra le 100 migliori tesi selezionate **a livello nazionale**. La prima ha presentato uno studio tema della rigenerazione urbana in relazione ai cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità e della vivibilità degli spazi urbani con la tesi dal titolo "Rigenerare la città per affrontare le sfide ambientali conseguenti ai cambiamenti climatici in **area urbana**". La seconda, dal titolo "Re-engineering di un database a supporto delle attività di valutazione dell'ecosostenibilità del processo produttivo in ambito calzaturiero", si concentra sul **re-engineering** del database online Ecoinvent, con l'obiettivo di ottimizzare e riorganizzare le informazioni per supportare strumenti di analisi del ciclo di vita.



Foto di Anders J su Unsplash

Risultato collettivo

“È un risultato collettivo che conferma – commenta il rettore, **Enrico Quagliarini** – la capacità della Politecnica delle Marche di formare competenze e produrre conoscenza su temi strategici per il presente e per il futuro”. “Il successo delle nostre laureate – osserva la referente Univpm per la Sostenibilità Ambientale, professoressa **Stefania Gorbi** – conferma l’impegno di

Univpm nel promuovere progetti e competenze in grado di generare impatto concreto sulle dimensioni ambientale, economica e sociale della sostenibilità". La sostenibilità è un vero e proprio fil rouge di questo secolo che lega ambiti di studio apparentemente inconciliabili e professionisti provenienti da diverse **discipline**. A ciò si ispira la seconda edizione di "10 tesi per la sostenibilità". 1.699 partecipanti provenienti da oltre 80 università di tutta Italia. L'iniziativa è promossa da Fondazione Symbola, Università Luiss Guido Carli e [Unioncamere](#). Con il sostegno di Deloitte Climate & Sustainability. Il patrocinio del ministero dell'Università e della Ricerca e della **Conferenza dei Rettori** (Cruì). Collaborano il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (Rus). Oltreché il Consorzio Interuniversitario nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (Instm) e altre 26 università. Ai 10 vincitori un premio di duemila euro. Sono state poi assegnate 90 Menzioni di merito alle tesi non vincitrici ritenute più meritevoli. È prevista inoltre la possibilità, tramite [Unioncamere](#) e Deloitte, di **colloqui con imprese** per favorire il rapporto con il mondo del lavoro. La sostenibilità è un modello di sviluppo che soddisfa i bisogni della generazione presente senza compromettere la **capacità** delle generazioni future di soddisfare i propri. Il concetto si fonda su tre dimensioni principali (definite dal **Rapporto Brundtland** dell'Onu). Ambientale: tutela degli ecosistemi, uso responsabile delle risorse naturali, passaggio alle energie rinnovabili e riduzione dei gas serra. Economico: capacità di generare reddito, lavoro e crescita duratura senza esaurire il capitale naturale. Sociale: promozione dell'equità, dell'inclusione, della salute, della sicurezza e dei diritti umani fondamentali per tutte le **classi e generazioni**.





Foto di Ron Lach : <https://www.pexels.com/it-it/foto/cielo-nuvole-ambiente-simbolo-9035234/>

Focus sostenibilità

“La grande partecipazione al bando 10 tesi – afferma Ermete Realacci, presidente di **Fondazione Symbola** – dimostra che si possono affrontare le sfide che abbiamo davanti anche contando sulle energie pulite e rinnovabili dei saperi e delle intelligenze giovani presenti nel nostro Paese. Il bando ci può fornire **informazioni e stimoli** importanti. È un’iniziativa che oggi premia 10 tesi universitarie provenienti da aree disciplinari diverse che hanno forti e originali riferimenti alla sostenibilità”. “Promotrice di un’iniziativa che valorizza l’attenzione all’ambiente e l’inclusione, Luiss è orgogliosa di testimoniare attraverso azioni concrete il proprio impegno quotidiano a favore dello **sviluppo responsabile** – afferma Emiliana De Blasio, advisor per la Diversità, l’Inclusione e la Sostenibilità, Luiss – Restituire alla collettività queste idee così preziose significa dare forza al ruolo sociale dell’università, trasformando i valori sostenibili in **leve strategiche** per il progresso del Paese”. “Il successo di questo concorso dimostra come la sostenibilità sia diventata un elemento fondamentale nella formazione delle nuove generazioni, attraversando in modo trasversale ogni ambito del sapere – sottolinea il presidente di Unioncamere, **Andrea Prete** -. Come Unioncamere siamo molto contenti di sostenere un’iniziativa che valorizza il merito e le idee dei giovani, ma crea anche un ponte concreto tra il mondo della **ricerca accademica** e le nostre imprese. Facilitando l’inserimento nel mercato del lavoro di competenze indispensabili per guidare il futuro dell’economia italiana”. “La sfida della sostenibilità e il contrasto al cambiamento climatico oggi sono un’urgenza evidente: ondate di caldo record, eventi estremi sempre più frequenti e interruzioni nelle catene del valore mostrano che il rischio climatico non è più un tema futuro, ma un fattore che incide già ora su **competitività**, continuità operativa e capacità di generare valore. È in questo contesto che Deloitte Climate & Sustainability, società benefit pensata per sviluppare soluzioni e **servizi innovativi**, accompagna le imprese italiane in questa transizione”, dichiara Paolo D’Aprile, Ceo di Deloitte Climate & Sustainability.



TAGS

[UNIONCAMERE](#)[SOSTENIBILITÀ](#)[UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLA MARCHE](#)[FONDAZIONE SYMBOLA](#)[AGNESE FERRINI](#)[GIULIA QUAGLIERI](#)